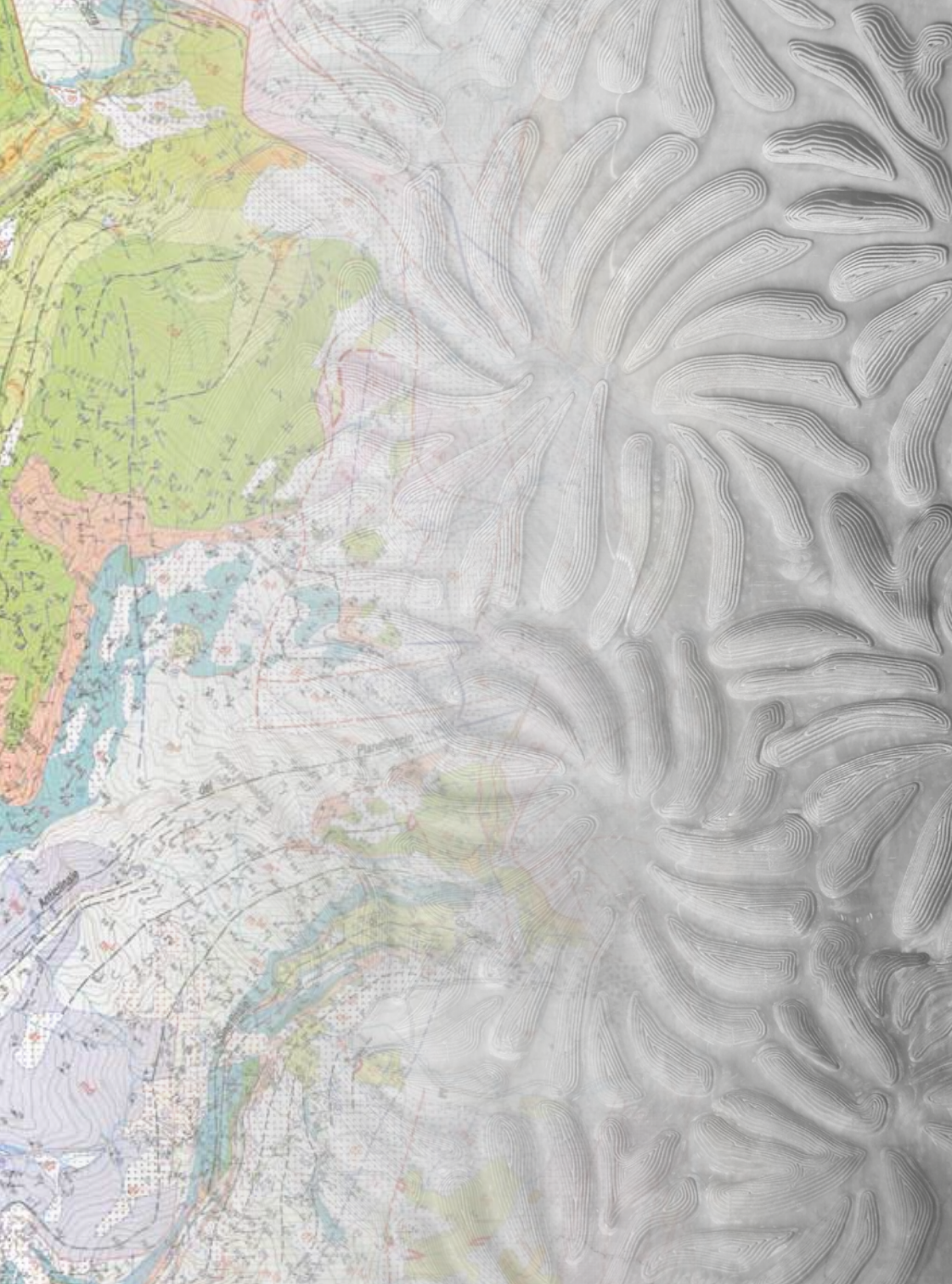




HARD COPY

**DIGITAL
STONE
PROJECT
IV**

ITALIA 2016



INDICE | INDEX

Introduzione <i>Introduction</i>	3
Digital Stone Project	4
Garfagnana Innovazione	4
Le sculture <i>The sculptures</i>	5
"Haute Beauté" by Seth Bechtold	6
"Play" by India Bushnell	7
"Nick" by Maisy Capps	8
"Reservoir (99 Pontiac Grandam)" by James Carl	9
"Chain Maille" by Jamie Heilman	10
"Pomona's dream" by Jon Isherwood	11
"Signora Mediata" by Sinéad MacLeod	12
"Untitled" by Cydnei Mallory	13
"Death & the Maiden" by Sara May	14
"Visible Phantom" by Cristin Millett	15
"Drift" by Mary Neubauer	16
"Terra Incognita" by Hillel Oleary	17
"Ambient Instantation" by Michael Rees	18
"Uncanny" by Jeff Repko	19
"Cataclytic Cacophony" by Robert Michael Smith	20
"Pillow" by Carson Tarnasky	21
"Empire" by Zach Valent	22
"Seashell Visage" by Jennifer Weiler	23
Gli artisti <i>The artists</i>	24
Galleria fotografica <i>Photo gallery</i>	34

INTRODUZIONE | INTRODUCTION

Il Digital Stone Project e Garfagnana Innovazione hanno collaborato per la quarta volta per portare in Garfagnana artisti, designers ed architetti dando loro la possibilità di lavorare con le nuove tecnologie ed il celebre marmo della Toscana.

HARDCOPY è il frutto di un intenso soggiorno durante il quale ciascun artista ha realizzato una scultura in marmo in primo luogo sborzata con un robot a 7 assi ed in seguito terminata a mano. Si tratta di una collaborazione unica tra artisti, ingegneri e le avanzate tecnologie di Garfagnana Innovazione. Questi artisti hanno fuso i classici metodi di scultura e lavoro con le nuove tecnologie, e rinvigorito le vecchie tecnologie grazie al moderno impiego del digitale. Queste nuove strategie di espressione sono integrate con ricchi approcci formali, affiancati da costrutti teorici.

Questi artisti hanno riutilizzato softwares e macchinari progettati per le industrie aerospaziali ed automotive per fare arte. Hanno collaborato con l'ingegnere Gabriel Ferri per creare i dati computazionali che permettono al braccio robotico di lavorare. Oltre all'utilizzo di computer aided design (CAD) e computer aided machinery (CAM), per realizzare le sculture gli artisti hanno impiegato direttamente modelli, scansioni e softwares di animazione. I lavori sono sperimentali, esplorativi e di forte impatto visivo.

The Digital Stone Project and Garfagnana Innovazione are collaborating for the fourth time to bring artists, designers and architects, to the historic Garfagnana region of Italy to work with new technology and world-renowned Tuscan marble.

HARDCOPY is the result of an intensive residency in which each artist produced a marble sculpture carved with a 7-axis robot arm and finished by hand. This is a unique collaboration between artists, engineers and the advanced technologies at Garfagnana Innovazione. These artists are merging old forms of sculpture and labor with new technologies, and reinvigorate ancient technologies with contemporary digital practice. These new strategies of expression are supplemented with rich formal approaches, along side theoretical constructs.

These artists have repurposed software and machinery designed for the aerospace and automotive industries to the humanistic purpose of art. They collaborated with robotics engineer Gabriel Ferri (Garfagnana Innovazione) to create all of the computational data that drives the robotic cutting arm. In addition to using use computer aided design (CAD) and computer aided machinery (CAM) the artists have also employed direct modeling, scanning and animation software to develop these sculptures. The works are experimental, exploratory, and visually stunning.

HARDCOPY

DIGITAL STONE PROJECT (DSP)

WWW.DIGITALSTONEPROJECT.COM

Il **DIGITAL STONE PROJECT (DSP)** è un'organizzazione tecnologica no profit americana al servizio di artisti, architetti e designer che ha come obiettivo quello di fornire loro le conoscenze necessarie per realizzare innovative opere d'arte tridimensionali utilizzando la tecnologia digitale. Il DSP è un ponte tra tecnologia ed arte che offre l'opportunità di realizzare quest'ultima tramite applicazione digitale, ricerca e sperimentazione, incoraggiando la collaborazione, l'innovazione e la ricerca, ed aiutando gli artisti e gli educatori ad raggiungere i più alti livelli di espressione creativa tramite l'utilizzo di tecnologia 3D.

*The **DIGITAL STONE PROJECT (DSP)** is a Not For profit technology organization based in the USA that serves artists, architects, designers and the public at large by providing them with the means and knowledge necessary to realize innovative three-dimensional works of art using digital technologies. The DSP bridges art and technology by offering state of the art opportunities for digital application, research, and experimentation. We encourage collaboration, embrace innovation and research, and we help artists and educators achieve the highest level of creative expression using 3D technology.*

GARFAGNANA INNOVAZIONE

GARFAGNANA INNOVAZIONE nasce come progetto nel 2011 su iniziativa del Comune di Minucciano, con l'obiettivo di sviluppare la filiera della lavorazione nel settore lapideo della Garfagnana e di incrementare il sistema di trasformazione locale dei materiali estratti. Garfagnana Innovazione conta come soci le maggiori aziende di estrazione del marmo del territorio: Cooperativa Apuana Vagli, Acquabianca Marmi, Cave Focolaccia, Bianco Royal and Stone One. La sede di Garfagnana Innovazione è inserita in un contesto territoriale ad alto pregio ambientale, ci troviamo infatti nel Parco Naturale delle Alpi Apuane, in prossimità del lago di Gramolazzo e nelle adiacenze del centro storico del paese. Nel pensare a questa iniziativa come strumento che potesse portare ad un incremento di occupazione e sviluppo per l'intera area della Garfagnana, è stata percorsa una strada rivolta all'alta tecnologia applicata alle lavorazioni dei lapidei. In questo ambito è stato impiegato personale altamente qualificato che ha permesso di creare condizioni di sviluppo e collaborazioni con altri soggetti interessati ad intraprendere con Garfagnana Innovazione la realizzazione di una filiera corta capace di conciliare e valorizzare tecnologie avanzate ad abilità manuali e competenze tradizionali nelle lavorazioni del marmo. Presso il centro sono infatti presenti 10 spazi attrezzati che ciclicamente, per la durata di un triennio, vengono assegnati a nuove aziende del settore lapideo e artigianale al fine di facilitare e favorire l'avvio delle attività imprenditoriali. Ad oggi i servizi offerti da Garfagnana Innovazione sono altamente innovativi, sia nella ricerca e consulenza dei materiali lapidei, sia nelle lavorazioni tecnologicamente avanzate, sia nell'accuratezza e finiture dei prodotti realizzati.

***GARFAGNANA INNOVAZIONE** started as a project in 2011 on the initiative of the municipality of Minucciano, with the aim of developing the processing chain in the stone sector of Garfagnana and improving the system of local processing of the extracted materials. The main marble quarrying companies of the area are members of Garfagnana Innovazione: Cooperativa Apuana Vagli, Acquabianca Marmi, Cave Focolaccia, Bianco Royal and Stone One. The headquarters of Garfagnana Innovazione is inserted in an area of high environmental value, we are in fact in the natural park of the Apuan Alps, near the lake Gramolazzo and adjacent to the historical centre of the town. Thinking about this initiative as a tool that could lead to an increase of employment and development for the entire area of Garfagnana, a path has been taken towards high technology applied to the processing stone. In this context, highly qualified personnel was employed and it has allowed to achieve the conditions of development and collaboration with other stakeholders to undertake, with Garfagnana Innovazione, the creation of a short chain able to combine and enhance advanced technologies with manual skills and traditional expertise in the processing of marble. At the centre there are 10 equipped areas, which cyclically for a period of three years are transferred to new companies of the stone and crafts sector in order to facilitate and encourage the establishment of businesses. The services offered by Garfagnana Innovazione are highly innovative in research and consulting of stone materials, in the most technologically advanced processing and in accuracy and finish of the products.*



THE SCULPTURES

LE SCULPTURE

SETH BECHTOLD

"Haute Beauté"

90x63x40cm,

Marmo / Marble: Bianco Focolaccia



INDIA BUSHNELL

"Play"

75x40x40cm,

Marmo / Marble: Bianco Focolaccia



MAISY CAPPS

"Nick"

115x15cm,

Marmo / Marble: Bardiglio Imperiale Acquabianca



JAMES CARL

"Reservoir (99 Pontiac Grandam)"

60x30x13cm,

Marmo / Marble: Bianco Focolaccia



JAMIE HEILMAN

"Chain Maille"

60x60x5cm,

Marmo / Marble: Venato Orto di Donna



JON ISHERWOOD

"Pomona's dream"

120x45x48cm,

Marmo / Marble: Marmo Cipollino Verde (Vagli)



SINÉAD MACLEOD

"Signora Mediata"
90x40x27cm,
Marmo / Marble: Bianco Focolaccia



CYDNEI MALLORY

"Untitled"

75x30x24cm,

Marmo / Marble: Venato Orto di Donna



SARA MAY

"Death & the Maiden"
60x52x65cm,
Marmo / Marble: Bianco Focolaccia



CRISTIN MILLETT

"Visible Phantom"

35x47x67cm,

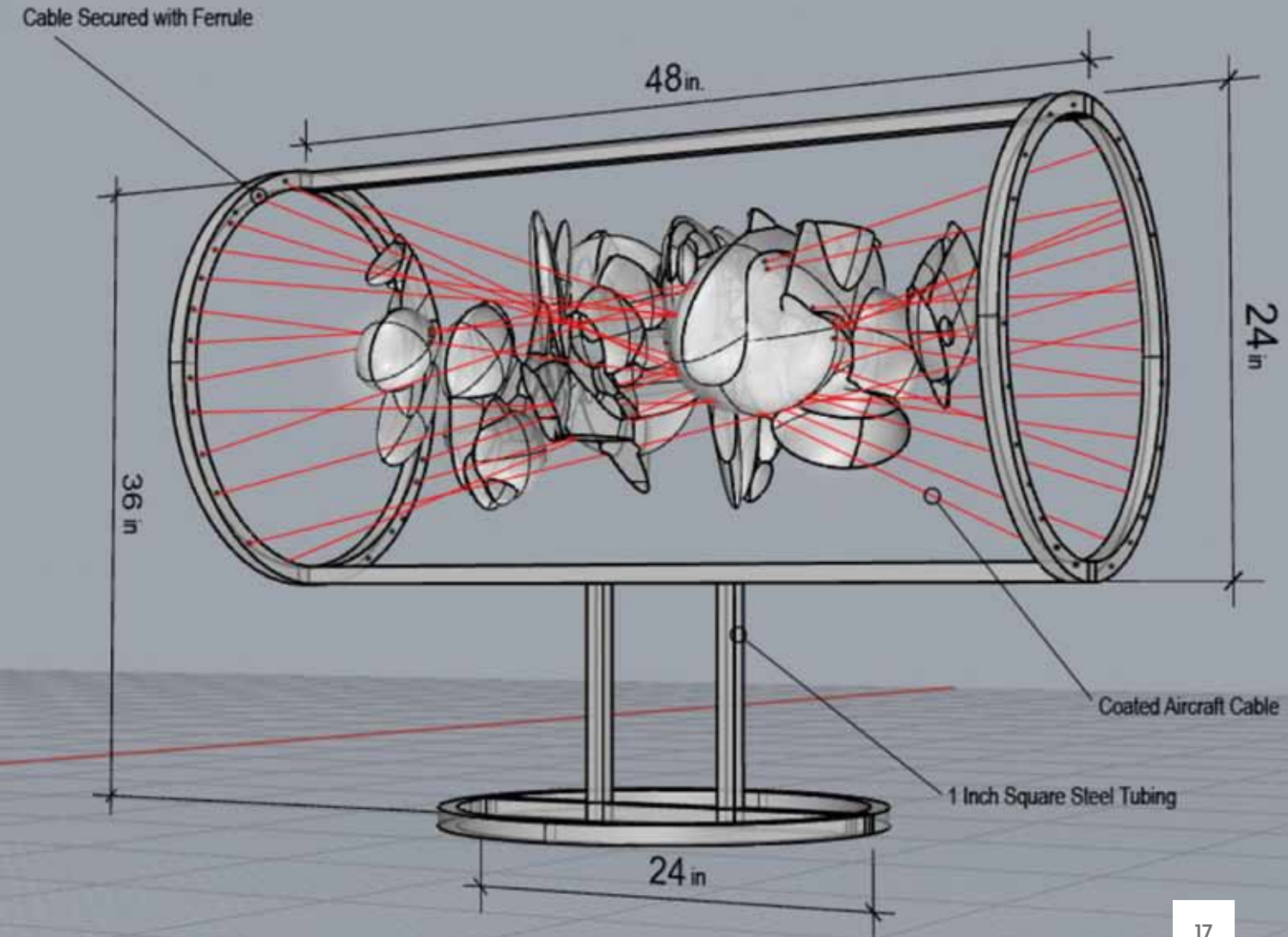
Marmo / Marble: Bianco Acquabianca



MARY NEUBAUER

"Drift"
65x70x25cm,
Marmo / Marble: Cipollino verde Vagli





MICHAEL REES

"Ambient Instantation"
54x75x47cm,
Marmo / Marble: Breccia Rossa



JEFF REPKO

"Uncanny"
97x40x42cm,
Marmo / Marble: Calacatta Vagli



ROBERT MICHAEL SMITH

"Cataclytic Cacophony"
50x50x70cm,
Marmo / Marble: Bianco Focolaccia



CARSON TARNASKY

"Pillow"

80x44x50cm,

Marmo / Marble: Bianco Acquabianca



ZACH VALENT

"Empire"
70x60x45cm,
Marmo / Marble: Bardiglio Orto di Donna



JENNIFER WEILER

"Seashell Visage"
50x60x40cm,
Marmo / Marble: Calacatta Vagli





THE ARTISTS

GLI ARTISTI

SETH BECHTOLD

Seth Bechtold è un artista del New Jersey, attualmente sta svolgendo un Master in arte alla William Patterson University in New Jersey, USA. Il suo lavoro è composto da un'unione tra fotografia e scultura digitale. Seth ha esposto le sue opere in New Jersey, Connecticut e New York. Ha ricevuto una borsa di studio da Autodesk e dal Center of New Art che gli ha permesso di partecipare al Digital Stone Project 2016 presso Garfagnana Innovazione. Per vedere le sue opere visitare il sito www.sethbechtold.com.

Seth Bechtold is a New Jersey based artist, currently pursuing his Masters of Fine Arts at William Paterson University in New Jersey, USA. His practice encompasses photography and digital sculpture, with each medium influencing the other. Seth has exhibited his work in New Jersey, Connecticut, and New York City. He has received an Autodesk scholarship as well as a grant from the Center for New Art in order to attend The 2016 Digital Stone Project at Garfagnana Innovazione. To see more of his work, please visit www.sethbechtold.com.



INDIA BUSHNELL

India Bushnell studia presso in Bennington College in Southern Vermont. Ha studiato architettura ed arti visuali per tre anni. Si laureerà nella primavera del 2017. La sua arte è uno strumento per sperimentare e comprendere luci, forma e spazio. Sta pensando di dedicarsi in futuro al design dell'arredamento e per questo da poco ha iniziato a scolpire per esplorare materiali, strutture e funzionalità. Studierà design durante un programma che inizierà nel 2019.

India Bushnell is currently an undergraduate student at Bennington College in Southern Vermont. She has studied Architecture and Visual Arts for the past three years at the interdisciplinary, liberal arts school. She will graduate with a Bachelor of Arts degree in the Spring of 2017. So far, her work has been a means of experimenting and trying to understand light, form and space. Bushnell ultimately plans to pursue a future in furniture design, so she recently began working with sculpture to explore material, structure, and functionality. She will study and practice furniture design in a graduate program, beginning in 2019.



MAISY CAPPS

Maisy Capps, vent'anni, vive a Los Angeles. Sta per conseguire il suo bfa presso il Bennigton College in ceramica, architettura e digital design. Recentemente sta lavorando allo sviluppo di un progetto che prevede il trattamento con smalto degli oggetti realizzati. Si occupa inoltre di disegno architettonico e di processi digitali visti come linguaggi mirati a concettualizzare spazi residenziali e prototipi di oggetti. Qui, la trasposizione in scultura di oggetti funzionali li decontestualizza manipolandone la gradazione, il materiale e lo spazio dove essi tipicamente si trovano.

Los Angeles artist Maisy Capps, 20 yrs, is currently pursuing her bfa at Bennington College in the fields of ceramics, architecture, and digital design processes. Recently focused on developing a range of clay bodies and glazes for mixed firing methods to experiment with her large scale abstract coil built hollow ceramic forms, she also is consistent in utilizing architectural drawing and thought, and digital processes as languages to conceptualize residential space and prototype functional objects .Here, her sculptural translation of existing functional objects decontextualize them by manipulating the scale, material, and space in which they typically live.



JAMES CARL

Nato a Montréal nel 1960, James Carl tra gli anni '80 e gli anni '90 ha viaggiato molto per il Nordamerica, il sud del Pacifico e l'Asia ed ha studiato presso University of Victoria, McGill University, Rutgers University, e la Central Academy of Fine Art di Beijing. Nel 1999, dopo diversi anni passati a New York, si è stabilito a Toronto per insegnare alla University of Guelph. I suoi lavori sono stati esposti sia singolarmente, sia in mostre in Canada, USA, Europa, Asia e recentemente a Shanghai.

Born in Montréal in 1960, James Carl spent much of the 1980s and 1990s in a state of transience, travelling throughout North America, the South Pacific and Asia and studying at the University of Victoria, McGill University, Rutgers University, and the Central Academy of Fine Art in Beijing. In 1999, following several years in New York, he settled in Toronto in order to assume a teaching position at the University of Guelph. His work has been shown in numerous solo and group exhibitions in Canada, the United States, Europe and Asia, most recently in Shanghai.



JAMIE HEILMAN

Jamie Heilman è un costruttore sin dall'infanzia ed ha studiato architettura, ingegneria ed arte. Si avvicina al suo lavoro dal punto di vista del design ed è affascinato dai materiali, dai metodi e dai processi. Jamie supervisiona i servizi di fabbricazione digitale al College of Arts and Architecture alla Penn State University. Lavorando con studenti ed artisti della facoltà, designers ed ingegneri, è particolarmente interessato alla scoperta di nuovi metodi per integrare gli strumenti digitali nei tradizionali processi di creazione.

Jamie Heilman has been a builder since childhood and has studied architecture, engineering and art. He approaches his work from a design perspective and is fascinated by materials, methods and process. Jamie supervises the digital fabrication facilities in the College of Arts and Architecture at Penn State University. Working with student and faculty artists, designers and engineers, he is particularly interested in exploring new ways of integrating digital tools into traditional processes of making.



JON ISHERWOOD

Le opere di Isherwood sono state esposte internazionalmente in musei pubblici e gallerie private. Le sue sculture sono state recentemente esposte presso Villa Strozzi a Firenze, National Museum of Beijing in Cina, The DeCordova Sculpture Park and Museum in USA ed in Belgrave Square a Londra. Ha più di venti mostre di sole sue opere, tra le quali: Reeves Contemporary in NYC, John Davis Gallery a New York; The C. Grimaldis Gallery, Baltimore; ha partecipato a diverse mostre, come quelle presso il Peggy Guggenheim Museum in Venice, Italy; The McNay Museum, San Antonio, TX; The Derby City Museum, Derby, UK; and Kunsthalle, Manheim, Germany. I suoi lavori fanno parte di più di venticinque collezioni private. Recensioni su di lui sono state redatte su The New York Times, Art in America, ArtNews, The Washington Post, Sculpture Magazine, Partisan Reviews e The Guardian, UK. E' un insegnante presso il Bennington College ed è il presidente del Digital Stone Project.

Isherwood's work has been widely exhibited in public museums and private galleries internationally. His sculpture has recently been exhibited at Villa Strozzi, Florence, Italy, The national Museum, Beijing, China; The DeCordova Sculpture Park and Museum USA and in Belgrave Square, London, UK. He has had more than 20 solo exhibitions, including Reeves Contemporary in NYC, John Davis Gallery in NYC; The C. Grimaldis Gallery, Baltimore; He has been featured in many group exhibitions, including the Peggy Guggenheim Museum in Venice, Italy; The McNay Museum, San Antonio, TX; The Derby City Museum, Derby, UK; and Kunsthalle, Manheim, Germany. His work can be found in more than 25 public collections. Reviewed include The New York Times, Art in America, ArtNews, The Washington Post, Sculpture Magazine, Partisan Reviews, and in The Guardian, UK. He teaches at Bennington College VT and is the President of the Digital Stone Project.



SINÉAD MACLEOD

Sinéad MacLeod è un'artista e scultrice di New York. Ha ottenuto un B.A. presso la Gallatin School of Individualized Study, in particolare per i suoi studi su "History and Power: Critical Media Theory" e sta per ricevere un M.F.A presso la William Patterson University. Il suo progetto digitale "Grrrl Network: Radical Feminism & Print Media" ha ricevuto molte onorificenze e riconoscimenti. Sinéad continua ad organizzare workshops per studenti delle scuole superiori. La sua arte si occupa di esplorare identità, mediazione digitale e archeologia.

Sinéad MacLeod is an new media artist and sculptor based in the New York area. She received her B.A. from the Gallatin School of Individualized Study at NYU with a concentration in "History & Power: Critical Media Theory" and is now pursuing an interdisciplinary M.F.A. at William Paterson University. Her digital archival project "Grrrl Network: Radical Feminism & Print Media" received honors and several research grants from NYU. She continues to lead zine-making workshops for high school students. Her current artwork explores gender, digital mediation and media archeology.



CYDNEI MALLORY

Cydnei Mallory attualmente frequenta l'Arizona State University dove sta per conseguire una laurea in scultura. Ha ottenuto un BFA in scultura presso la Pennsylvania State University. Nata a Pittsburgh, in Pennsylvania, non è estranea a questa industria. I materiali da lei utilizzati risultano affascinanti, coinvolgono lo spettatore tramite l'utilizzo di materiali familiari in contesti inusuali. Con una inclinazione naturale per oggetti quotidiani come corde, scarti di metallo e retine per capelli, le sue opere parlano di separazione tra classi, culture e sessi.

Cydnei Mallory is currently enrolled at Arizona State University where she is pursuing a MFA degree with a focus in sculpture, she received her BFA in sculpture from The Pennsylvania State University. As a native of Pittsburgh, Pennsylvania, Mallory is no stranger to industry. Her choice of materials are formally alluring, engaging the viewer with a familiar material placed in an unfamiliar setting. With a natural draw to mundane objects such as rope, scrap metals and hairnets, her works speak to the contradictions of class, cultural, racial and sexual difference.



SARA MAY

Sara è nata a New York, nel cuore di Manhattan. Sta completando le sue lauree in scultura e storia dell'arte presso la William Patterson University in New Jersey. Ha partecipato a numerose mostre, come "Marker Fair" al Newark Museum, ed a numerose mostre collettive. Il suo interesse per le discipline storiche e per la tecnologia contemporanea è strettamente legato alle sue opere. Sara è un'artista che fa affidamento sui suoi gusti personali e sulle sue intuizioni per quanto riguarda la creazione delle sue opere. L'interesse ad una così vasta gamma di discipline l'ha portata a scegliere di frequentare la William Patterson University. Questi studi la portano ad unire l'amore per l'arte classica all'era del digitale.

Sara is a native New Yorker, born in the heart of Manhattan. She is currently completing her undergraduate degrees in sculpture and art history at William Paterson University in New Jersey. She has participated in numerous exhibitions and collectives during her career as an artist. Recently including the "Marker Fair" at the Newark Museum, Nj and various group shows throughout the tri-state. Her dual interests in historical disciplines and contemporary technology are apparent within her work. Sara is an artist who relies greatly on her own personal aesthetics and intuitions when envisioning and creating new works. Her interest in a wide variety of disciplines is what lead her to attend William Paterson University. These studies push her to conjoin a love of classical works and the digital age in a literal sense. Her interest in a wide variety of disciplines is apparent in her body of work.



CRISTIN MILLETT

Cresciuta in una famiglia di medici, Cristin Millett è cresciuta ascoltando discussioni, spesso avvenute attorno il tavolo da pranzo, circa il corpo umano: le malattie, i sintomi, le diagnosi ed i trattamenti. Nella sua famiglia di scienziati queste conversazioni continuano anche oggi, e le conseguenze che questi hanno avuto sulla sua arte sono sempre presenti. Cristin crea oggetti ed installazioni che incitano ad una critica dell'approccio della società contemporanea nei confronti di riproduzione, identità sessuale e tabù legati al sesso. Le sue opere sono state esposte in mostre internazionali come Exploratorium a San Francisco, International Museum of Surgical Science a Chicago e Mutter Museum a Philadelphia.

Growing up in a medical household, Cristin Millett was surrounded by discussions, most often at the dinner table, that focused on the human body: its diseases, symptoms, diagnosis, and its treatment. In her family of scientists, those conversations continue to this day, and the profound effect that exposure has on her art continues. She creates objects and installations that prompt a contemporary cultural critique of societal issues surrounding reproduction, gender identity, and sexual taboos. Her work has been exhibited in numerous national and international exhibitions including the Exploratorium in San Francisco, the International Museum of Surgical Science in Chicago, and the Mutter Museum in Philadelphia.



MARY NEUBAUER

Mary Neubauer, nata nel 1951, ha esposto le sue opere in tutto il mondo. Le sue sculture e stampe sono parte di numerose collezioni pubbliche e private ed ha realizzato molti progetti di arte pubblica negli Stati Uniti, tra i quali molte opere scultoree rese interattive dall'utilizzo di luci e suoni con l'aiuto dell'artista Todd Ingalls. Negli ultimi dieci anni, le sue sculture ed i suoi disegni digitali sono apparsi in molte mostre internazionali presso città come New York, Parigi, Beijing, Nuova Delhi, Firenze, Singapore ed Adelaide. Lavorando all'intersezione tra arte e scienza, è attiva in molte organizzazioni come Ars Mathematica ed Art-Science Collaborations. Come artista, ha soggiornato presso l'American Academy di Roma, la Fulbright Fellow a Cambridge e la Ford Fellow at Indiana University a Bloomington. I soggiorni più recenti includono Garfagnana Innovazione per il Digital Stone Project 2014 e 2016, l'Anderson Ranch Center for the Arts, il Tyrone Guthrie Center ad Annaghmakerrig in Irlanda, ed il John Michael Kohler Arts and Industry Residency presso la Kohler Foundry. E' uno dei membri della spedizione al Circolo Artico del 2016. E' un'insegnante di scultura all'Arizona State University, dove è la coordinatrice del programma di scultura ed il capo della ASU Foundry.

Mary Neubauer, born 1951, has shown her work widely. Her sculptures and prints can be found in a number of public and private collections, and she has completed many public art projects in the U.S., including several interactive sculptural works involving light and sound with collaborator and media artist Todd Ingalls. In the past ten years, her sculptures and digital images have appeared in a significant number of international exhibitions, including venues in New York, Paris, Beijing, New Delhi, Florence, Singapore, and Adelaide. Working at the intersection of art and science, she is active in organizations including Ars Mathematica and Art-Science Collaborations, Inc. She has been a visiting artist at the American Academy in Rome, a Fulbright Fellow in Cambridge England, and a Ford Fellow at Indiana University, Bloomington. Recent residencies include Garfagnana Innovazione (Digital Stone Carving in Italy) 2014-16, the Anderson Ranch Center for the Arts, the Tyrone Guthrie Center at Annaghmakerrig, Ireland, the and the John Michael Kohler Arts and Industry Residency at the Kohler Foundry. She is a member of the Arctic Circle 2016 expedition. She is a Professor of Sculpture at the Herberger Institute for Design and the Arts at Arizona State University, where she is program coordinator of Sculpture and the head of the ASU Foundry.



HILLEL O'LEARY

Hillel O'Leary è uno scultore originario di Long Island, New York. Sta per ottenere un MFA alla Penn State University ed ha studiato presso la Rhode Island School of Design. Le sue opere sono esposte in diversi luoghi, come il Boston's Children Museum e l'Heritage Museum and Gardens. Il suo lavoro comprende una vasta gamma di dimensioni, da oggetti che si possono tenere in mano a sculture pubbliche ed installazioni, e diversi materiali, dal calcestruzzo a rottami di automobili. La sua scultura è un mezzo per trattare i temi di esplorazione, conflitto, navigazione e memoria.

Hillel O'Leary is a sculptor originally from Long Island, New York. He is currently pursuing his MFA at Penn state university, and he completed his undergraduate studies at the Rhode Island School of Design. Hillel's work resides in a variety of venues including the Boston Children's Museum and the Heritage Museum and Gardens. This work ranges in size from the handheld object to public sculpture and site-specific installation, and it consists of a range of materials from concrete to crushed cars. Hillel's sculpture serves as a means of grappling with the themes of exploration, conflict, navigation, and memory.



MICHAEL REES

Michael Rees è nato a Kansas City, in Missouri. Ha un Master in Fine Arts presso la Yale University ed un Bachelors in Fine Arts presso il Kansas City Art Institute. Ha studiato presso la Kunstakademie Dusseldorf nel 1983-84. E' un docente di scultura e Digital Media presso la William Patterson University, il direttore del Center for New Art e uno dei fondatori e membri del Digital Stone Project. Le sue opere trattano una vasta gamma di attività e sforzi. Ha partecipato a molte mostre in diversi musei e gallerie, come Whitney Biennial, The Whitney Bitstreams Exhibit, Out of Hand at the Museum of Art and Design, Putton 2x2x4 allo Zentrum für Medienkunst di Karlsruhe. La sua arte intreccia una complessa narrazione attorno ad oggetti che sono un mix tra opposti, come grottesco e celebrativo o perturbante ed esperienzialmente carico.

Michael Rees was born in Kansas City Missouri. He holds a Masters of Fine Art from Yale University and a Bachelors of Fine Arts from the Kansas City Art Institute. He studied at the Kunstakademie Dusseldorf in 1983-84 with Joseph Beuys on a Deutsche Akademischer Austauschdienst fellowship. He is a Professor of Sculpture and Digital Media at William Paterson University also the Director Of the Center for New Art and a founding board member of the Digital Stone Project. Rees's work traverses a wide range of activities and efforts. It has been included in many museum and gallery exhibitions including the Whitney Biennial, The Whitney Bitstreams Exhibit, Out of Hand at the Museum of Art and Design, Putton 2x2x4 at the Zentrum für Medienkunst in Karlsruhe. The work weaves complex narrative around process and object that are a melange of opposites at times grotesque or cerebral, uncanny or experientially charged.



JEFF REPKO

Jeff Repko è un artista ed educatore di Pittsburgh, Pennsylvania. Adesso vive a Madison e frequenta la University of Wisconsin dove sta per ottenere una laurea in scultura. Dopo aver ricevuto un sodalizio durante il suo primo anno di corso, è stato scelto per tenere il corso di Introduzione all'arte digitale. Nel suo studio si occupa dei processi digitali e fisici attraverso il lavoro basato su interazioni e multi-componenti.

Jeff Repko is an artist and educator from Pittsburgh, Pennsylvania. Now based in Madison, he is currently enrolled in the University of Wisconsin where he is pursuing a Master of Fine Arts degree with a concentration in Sculpture. After receiving a fellowship his first year of the program, he was selected to instruct one of the foundations courses, Introduction to Digital Forms. In his own studio practice he focuses on digital and physical processes through work based on interactions and multi-components.



ROBERT MICHAEL SMITH

Robert Michael Smith è un pioniere della scultura digitale, dell'animazione e visualizzazione computerizzata 3D, della realtà virtuale, della bio-scultura ed un insegnante presso il New York Institute of Technology Fine Arts Department. Da più di 35 anni le sue opere sono esposte in tutto il mondo. Robert è stato docente ospite presso numerose università, conferenze d'arte internazionali ed è stato citato in numerosi articoli e libri internazionali come "Art of the Digital Age" di Bruce Wand. la scultura in granito "Paradise Bird Burlesque" è parte di una collezione permanente presso il China National Museum of Fine Arts a Beijing.

Robert Michael Smith has been an active pioneer of digital sculpture, 3D computer visualization/animation, virtual reality, bio-sculpture and an art and technology educator as Associate Professor at New York Institute of Technology Fine Arts Department. For over thirty-five years Smith's work has been exhibited globally while Smith has been a guest lecturer at numerous universities, international art conferences, and featured in several international articles and books including Bruce Wand's "Art of the Digital Age," published by Thames and Hudson. Granite sculpture, "Paradise Bird Burlesque" is included in the permanent collection of China National Museum of Fine Art at Beijing.



CARSON TARNASKY

Carson Tarnasky è un artista di Alberta, Canada. Le sue opere sono realizzate con diverse tecniche e questa è la sua prima esperienza con la pietra. Si è da poco laureato all'Università di Alberta in Industrial design. Attualmente frequenta il Banff Centre for the arts, dove parteciperà per un anno ad un programma di scultura. L'obiettivo delle sue opere è comunicare in modo poetico esperienze di vita legate ad emozioni, sensazioni fisiche e rapporto con gli oggetti. Le sue sculture sono spesso astratte perchè cerca di trasmettere andando oltre la normale comprensione simbolica, per rappresentare un qualcosa di genuinamente umano. Pillow è un'improvvisazione, non predeterminata né concettualmente né visivamente, e scolpita come una genuina esperienza mirata a sfidare le aspettative. Leggera nella sua complessità e nel suo rimando al corpo umano, le sue caratteristiche formali appaiono nell'insieme come una composizione di ondulata pienezza.

Carson Tarnasky is an artist from Alberta, Canada. His artwork includes a number of different mediums and techniques and this is his first time using stone. He recently graduated from the University of Alberta (2015) with a bachelor's degree in Industrial design. He is currently attending The Banff Centre for the arts, enrolled in a one year sculpture studio practicum program. His work is about communicating, in a poetic way, life experiences related to emotion, physical sensation, and relationships with objects. His sculptures are often abstract because he wants to communicate something beyond our literal or symbolic understanding, to represent something that is genuinely human. Pillow is modeled as an improvisation, not conceptually or visually predetermined but performed into existence like a genuine experience that defies expectation. Soft in its complexity and reminiscent of the body, Pillow's formal characteristics come together as a composition of undulating fullness.



ZACH VALENT

Conosciuto per la creazione di fossili fittizi relativi a particolari della società moderna, l'arte di Zach Valent rapisce l'immaginazione dello spettatore stendendo la bellezza dei processi geologici alla realtà dell'odierna civiltà sviluppata. Zach si è laureato presso la Southern Illinois University Carbondale ed attualmente vive e lavora a Phoenix, in Arizona, dove sta realizzando un Master in scultura presso l'Arizona State University. Zach è anche un istruttore presso ASU ed ha insegnato Sculpture 1 e 3D Design. Zach ha ricevuto molti premi, tra i quali il Nathan Cummings Travel Fellowship ed il Windgate Charitable Foundation Award. www.zachvalent.com

Most recognized for creating fictitious fossils relative to modern society, Zach Valent's art engages the imagination of the viewer by blending the aesthetic qualities of geological processes with idealized representations of advancing civilization. Zach graduated from Southern Illinois University Carbondale with a Bachelor's Degree in Fine Art. Currently, he is living and working in Phoenix, Arizona where he is steadily progressing to achieve a Masters of Fine Arts Degree with a focus in sculpture at Arizona State University. Zach is also an Instructor of Record at ASU and has taught Sculpture 1 and 3-D Design. Zach has been the recipient of multiple awards including the Nathan Cummings Travel Fellowship, and a Windgate Charitable Foundation Award. www.zachvalent.com



JENNIFER WEILER

Jennifer vive a Tempe, Arizona, dove sta per ricevere un PhD in Media Arts and Sciences presso l'Arizona State University. Nelle sue opere esplora l'unione di arte e tecnologia unendo la programmazione computerizzata alle classiche tecniche artistiche. Seashell Visage è l'immagine di un volto avvolto in una spirale. L'obiettivo dell'opera è di mescolare umanità, natura e matematica.

Jennifer is currently living in Tempe, Arizona, where she is working to receive her PhD in Media Arts and Sciences from Arizona State University. In her work, she explores the intersection of art and technology by combining computer programming and traditional artistic techniques. Seashell Visage is composed of an image of a face wrapped onto a spiral. The piece is meant to mix humanity, nature, and mathematics.













HARD COPY

DIGITAL STONE PROJECT IV

PROGETTO A CURA DI | BY

Garfagnana
innovazione



IN COLLABORAZIONE CON | WITH



AUTODESK



UNIVERSITA' AFFILIATE | UNIVERSITY AFFILIATIONS

Arizona State University, Tempe, Arizona

Bennington College, Bennington, Vermont

New York institute of technology New York City , New York

University of Alberta, Edmonton, Canada

University of Pennsylvania at State College, State college, Pennsylvania

University of Guelph, Canada

William Paterson University Wayne New Jersey

RINGRAZIAMENTI SPECIALI | SPECIAL THANKS

Jon Isherwood, presidente del DSP e Stefano Coiai, direttore di Garfagnana Innovazione ringraziano le seguenti persone, che con la loro generosità ed il loro supporto hanno reso possibile il workshop, la mostra e la conferenza:

Jon isherwood president of the DSP and Stefano Coiai Director of Garfagnana Innovazione would like to extend special thanks to the following and recognize that without their generosity and support for the workshop, exhibition and conference this could never be possible:

Comune di Minucciano

Centro Arti Visive di Pietrasanta, Scuola di Alta Formazione

Ex Marmi di Lorenzo Martino Toni - spazi mostra / building for the exhibition

Lo staff di Garfagnana Innovazione / Garfagnana Innovazione's staff:

Baisi Igor, Canini Andrea, Ferri Gabriel, Romei Cinzia, Spinetti Mirko, Tortelli Alessandro

Rebecca Coiai - stagista

Società / Societies:

Acquabiancamarmi SRL, Bianco Royal SRL, Cave Focolaccia SRL, Coop. Apuana Vagli Sopra soc. coop., Stone One SRL

Per Autodesk:

Matt Jezyk, Michael Kirschner

Comitato Scientifico / Board Directors, Digital Stone Project:

Lawrence Argent, Michael Rees, Robert Michael Smith, Guy Snover, Rick Rosado

Cordinamento / Coordinator:

Danielle Bursk - Education Director / Direttore formazione, Digital Stone Project

Consulenza tecnica scultorea / Sculpture Technicians:

Casali Silvano, Domenico Ludovico

Credits:

Photo: S. Martinelli – Graphic design: Studioaf.eu



GARFAGNANA INNOVAZIONE

Polo Tecnologico
per i materiali lapidei
*Technological Center
in Stone Industry*
Via Primo Tonini 82/A
Gramolazzo - Minucciano
55034 (LU) IT
Tel +39 0583 1801801
info@garfagnanainnovazione.it
www.garfagnanainnovazione.it



DIGITAL STONE PROJECT

Opportunità creative
e tecnologiche
*Creating Art and Technology
Opportunities*
www.digitalstoneproject.com
USA